



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Ravenna
"Mario Beghi"



Via Sant'Alberto 73 Ravenna – tel. 375-7227489
e-mail: ravenna@cai.it Sito: www.cairavenna.it

domenica 2 giugno 2024

I boschi di Carrega (PR)



IL CASINO DEI BOSCHI

E' stato il primo parco della Regione Emilia Romagna, istituito nel 1982

Il Parco è situato sui terrazzi fluviali pleistocenici del fiume Taro e del torrente Baganza.

L'altopiano è solcato da vari corsi d'acqua. Il paesaggio è caratterizzato da boschi misti di latifoglie e, soprattutto nelle fasce più esterne, dai seminativi della pianura e da prati. Caratteristica peculiare del Parco è la presenza di specie legate all'ambiente montano (tipicamente i boschi di Faggio).

Nell'ambito della fascia dell'alta pianura il territorio del Parco è senza dubbio la zona più ricca di specie vegetali in generale e di specie della flora spontanea protetta.

L'area protetta è di particolare pregio naturalistico e storico-culturale. Il patrimonio boschivo è composto da querceti misti, castagneti e da una **faggeta di antico impianto**.

Il paesaggio è interrotto da piccoli rii, laghetti e numerose radure, oltre che da giardini monumentali realizzati intorno alle ville storiche. Grazie alla varietà di ambienti, anche la fauna è molto ricca: fra i mammiferi è facile osservare il **Capriolo**, animale simbolo del Parco, lo Scoiattolo e, nei prati, la Lepre. Nei laghi del Parco si trova la rara **Testuggine d'acqua**, schiva e difficile da osservare.

Praticamente una foresta nella pianura, a due passi dalla città. Le dolci colline e l'alternarsi di boschi e aree prative offrono la possibilità di fare piacevoli passeggiate. I percorsi attraversano una natura in cui la mano dell'uomo ha lasciato, fin da 1700, un gradevole segno: un bosco secolare di faggi, edifici storici, alberi esotici che compaiono, ora in gruppi, ora solitari, nei luoghi più impensati. I laghetti del parco, incastonati nel bosco, arricchiscono la sensazione di antichi fasti del passato, che caratterizza l'area protetta.

PERCORSO

Visitato, soprattutto nelle stagioni intermedie, da decine di migliaia di amanti della storia e della natura, offre una atmosfera nobile che ricorda a tratti i grandi parchi d'Europa. In più, è ricco di aree naturali che permettono di vivere l'ambiente senza rimpiangere i grandi boschi e i lunghi percorsi delle escursioni a quote ben più elevate, a cui siamo abituati.

I punti di maggiore interesse sono il Centro del Parco "Casino dei Boschi" che è una villa monumentale con annesso un parco vastissimo dotato di piante vetuste, con annesso il "Casinetto" che ha al suo interno una sala mostra micologica e una xiloteca (raccolta di campioni di legno delle specie di alberi e arbusti presenti nel parco)

Ci sono poi i laghi della Svizzera (dove crescono i cipressi calvi dotati di radici aeree), e della Grotta (qui ci sono le testuggini); c'è il Centro Visite Levàti, dal quale partono numerosi sentieri, come il percorso "segui le mie tracce" che porta i più piccoli nel mondo degli animali

Altri punti interessanti sono il Rio Buca Pelosa, il Lago della Navetta, la faggeta di Maria Amalia, il Bosco della Capannella. Speriamo di riuscire a vederli tutti!!!

La giornata si svolgerà in modo autonomo la mattina, visitando i posti più interessanti del Parco; ci fermeremo per il pranzo al sacco, mentre nel primo pomeriggio saremo condotti da una guida professionista per un itinerario che combini storia e natura, addentrandoci anche nel fitto bosco al cospetto degli alberi più alti

DATI TECNICI E ORGANIZZATIVI

Escursione aperta anche ai non soci CAI, previo, per questi ultimi, l'attivazione della copertura infortuni al costo di € 7,50

Ritrovo alle ore 6,50 in Piazza Vacchi – partenza alle ore 07,00

Tipo di percorso: T (turistico) – i percorsi non presentano dislivelli significativi

Dislivello in salita: mt.40, o, detto in altro modo, quasi nullo

Tempi occorrenti: mattina circa 2 ore, pomeriggio circa 2,5 ore

Impegno fisico: leggero

Mezzi: in pullman da 50 posti, i costi verranno comunicati quando verranno raggiunti i 40/45 partecipanti; altrimenti con auto proprie (gli accompagnatori non formeranno equipaggi e l'indicazione del rimborso spese di 0,30 per km.398 A/R + costo autostrada è puramente indicativo, il rimborso auto spetta all'autista di ogni equipaggio).

Quota aggiuntiva: € 1 al CAI per le spese organizzative; costo della guida, determinato in € 150 da dividere fra i presenti (ad esempio se siamo in 25, sono € 6 a testa)

Abbigliamento: pedule o in alternativa scarpe da ginnastica, protezione pioggia, indumenti leggeri

Pranzo: al sacco

Coordinatore: Daniele Rotondi 333/2058893 – mail danielerotolo3@gmail.com

Iscrizioni: telefonando o inviando un whatsapp a Rotondi

L'adesione all'escursione comporta l'accettazione integrale del Regolamento Escursioni della Sezione di Ravenna consultabile presso la Segreteria

